

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
**Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze**

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

<b>Numero della delibera</b>	278
<b>Data della delibera</b>	03-03-2017
<b>Oggetto</b>	Regolamento
<b>Contenuto</b>	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E GESTIONE DELL'ALBO DEI FORMATORI PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - REVISIONE II

<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO RISORSE UMANE
<b>Direttore del Dipartimento</b>	TOGNINI ARIANNA
<b>Struttura</b>	SOC GESTIONE RISORSE UMANE
<b>Direttore della Struttura</b>	LIPPI LUCIANO
<b>Responsabile del procedimento</b>	BARONTI GIULIANA

<b>Conti Economici</b>			
<b>Spesa</b>	<b>Descrizione Conto</b>	<b>Codice Conto</b>	<b>Anno Bilancio</b>
<b>Spesa prevista</b>	<b>Conto Economico</b>	<b>Codice Conto</b>	<b>Anno Bilancio</b>

<b>Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo</b>		
<b>Allegato</b>	<b>N° di pag.</b>	<b>Oggetto</b>
A	7	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E GESTIONE DELL'ALBO DEI FORMATORI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO - REVISIONE II

<b>Tipologia di pubblicazione</b>	Integrale	Parziale
-----------------------------------	-----------	----------

## IL DIRETTORE GENERALE f.f.

**Richiamata** la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

**Vista** la Delibera del Direttore Generale USL Toscana Centro n. 2 del 07.01.16 avente ad oggetto “*Conferma deleghe di funzioni ai Dirigenti in carica per la gestione delle attività della nuova Azienda USL Toscana Centro e riassunzione nella figura del DG delle funzioni già attribuite ai Vice Commissari delle Aziende Sanitarie USL 10,11,3 e 4*”;

**Vista** la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale;

### **Visti:**

il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 29 del 29.02.2016 con il quale il Dott. Paolo Morello Marchese è stato nominato Direttore Generale dell’Azienda USL Toscana Centro a decorrere dal 1° marzo 2016;

le delibere del Direttore Generale della AUSL Toscana Centro n. 292, n. 293 e n. 291 del 10.03.2016 con le quali sono stati rispettivamente nominati il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario e il Direttore dei Servizi Sociali;

la delibera n. 85 del 26.01.2017 con la quale il dott. Roberto Biagini è stato nominato Vicedirettore Sanitario aziendale;

**Vista** la delibera n. 169 del 01.02.2017 con la quale, a seguito della Nota del Presidente della Giunta Regionale Toscana del 31.01.2017, viene preso atto del subentro del Dott. Emanuele Gori nelle funzioni di Direttore Generale della Azienda USL Toscana Centro a decorrere dall’1 febbraio 2017, ai sensi dell’art.3 – comma 6 – del D. Lgs. n.502/1992 e vengono affidate, con la stessa decorrenza, al dott. Roberto Biagini le funzioni di Direttore Sanitario dell’Azienda;

### **Richiamate:**

le delibere n. 826 del 31.05.2016 di approvazione del nuovo assetto organizzativo dipartimentale dell’Azienda Usl Toscana Centro e n.1757 del 25.11.2016 con la quale è stata approvata la nuova articolazione organizzativa dei Dipartimenti e degli Staff dell’Azienda USL Toscana Centro;

le delibere n. 827 del 31.05.2016 di nomina dei Direttori di Dipartimento dell’Azienda Usl Toscana Centro, n. 861 del 14.06.2016 di nomina dei Direttori delle Aree Dipartimentali, n. 1965 del 29.12.2016 con la quale sono stati nominati, fra l’altro, i Direttori delle Aree del Dipartimento Area Tecnica, il Direttore dello Staff Direzione Sanitaria e parte dei Direttori di Struttura Complessa;

### **Richiamate:**

le delibere di Giunta Regionale n. 795/2013 e n. 186/2014 che istituiscono il Polo per la formazione sulla sicurezza avente valenza regionale;

la deliberazione del Direttore Generale n. 360 del 29/12/2014 avente ad oggetto “Approvazione regolamento per l’istituzione e gestione dell’Albo dei Formatori per la Salute e Sicurezza sul lavoro”;

la deliberazione del Direttore Generale n. 908 del 22/06/2016 avente ad oggetto “Regolamento per l’istituzione e gestione dell’Albo dei Formatori per la salute e sicurezza sul lavoro”, con la quale è stato modificato parzialmente il regolamento approvato con la deliberazione sopracitata;

**Ritenuto opportuno** procedere ad una ulteriore revisione, la seconda, del regolamento ed in particolare il Titolo III – Modalità di utilizzo dell'albo – agli articoli 6 e 7 al fine di migliorare la gestione e le modalità di utilizzo dell'Albo stesso;

**Dato atto che** il regolamento nella sua attuale seconda revisione costituisce il documento allegato sub lettera A) ed è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

**Precisato** che la seconda revisione del documento sostituisce e rende inefficaci i documenti approvati con le precedenti deliberazioni;

**Tenuto conto** che l'adozione di tale atto deliberativo non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Azienda USL Toscana Centro;

**Dato atto** che l'istruttoria della presente deliberazione è stata curata dalla responsabile del relativo procedimento, Giuliana Baronti, Collaboratore Amministrativo della SOC Gestione Risorse Umane;

**Dato atto** della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

**Vista** la sottoscrizione del Direttore del Dipartimento Risorse Umane che ne attesta la coerenza agli indirizzi e agli obiettivi del Dipartimento medesimo;

**Ritenuto** opportuno, per motivi di urgenza determinati dalla necessità di soddisfare le richieste di erogazione di nuovi corsi di formazione anche a soggetti non afferenti al SSR, dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

Tutto quanto sopra premesso e richiamato su proposta del Direttore SOC Risorse Umane;

## **DELIBERA**

per i motivi esposti in narrativa:

1. di procedere all'adozione della seconda revisione del "Regolamento per l'istituzione e gestione dell'Albo dei Formatori per la salute e sicurezza" come da sub allegato A) al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il documento della seconda revisione sostituisce i precedenti;
3. che l'adozione della presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Azienda USL Toscana Centro;
4. di dichiarare, per motivi di urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42 comma 4 della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005;

5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art.42 comma 2 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii;

**IL DIRETTORE GENERALE f.f.  
(Dott. Emanuele Gori)**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Enrico Volpe)**

**IL DIRETTORE SANITARIO f.f.  
(Dott. Roberto Biagini)**

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI  
(Dott.ssa Rossella Boldrini)**

## POLO FORMATIVO REGIONALE PER LA SICUREZZA

### *Regolamento per l'istituzione e gestione dell'Albo dei Formatori per la salute e sicurezza sul lavoro*

#### Revisione II

Codice Documento		
Rev. N°	Data emissione	Approvato
00	Dicembre 2014	Deliberazione Direttore Generale n. 360 del 29/12/2014
01	Giugno 2016	Deliberazione del Direttore Generale n. 908 del 22/06/2016
02	Febbraio 2017	

## TITOLO I - NORME GENERALI

### Art. 1 – Definizione e finalità

- 1.1. Nel presente documento sono contenute le linee guida per la redazione, la tenuta e l'utilizzo dell'Albo Formatori del Polo formativo regionale per la Sicurezza.
- 1.2 Per "Albo dei Formatori per la salute e sicurezza" (d'ora in poi *Albo*) si intende un registro, redatto e mantenuto secondo le norme di cui al presente documento, predisposto per la realizzazione delle attività formative (docenza e tutorato) nei corsi ex D. Lgs. 81/08 attraverso il quale il Polo provvederà al conferimento di incarichi individuali.
- 1.3 Tutti i professionisti pubblici, privati e liberi professionisti, in possesso dei requisiti di base e di mantenimento della competenza previsti dalla specifica normativa sulla sicurezza, potranno far richiesta di inserimento nell'Albo.
- 1.4 Gli incarichi di docenza saranno assegnati con un sistema di rotazione tra i candidati.
- 1.5 L'Albo è istituito quale strumento per la valutazione e qualificazione del professionista riferita ad una specifica area tematica in materia di salute e sicurezza.
- 1.6 I formatori iscritti all'Albo vengono valutati con gli strumenti adottati dal Sistema di Qualità aziendale sia nel momento dell'istituzione dell'Albo che degli aggiornamenti successivi.

### Art. 2 – Struttura dell'Albo

- 2.1 L'Albo è strutturato in aree tematiche/ambito di competenza.
- 2.2 Le aree tematiche di competenza sono quattro:
  - area normativa/giuridica/organizzativa
  - area rischi tecnici/igienico-sanitari,
  - area relazioni/comunicazione
  - primo soccorsocome meglio rappresentato nell'allegato a).
- 2.3 Questa ripartizione in aree consente di poter qualificare il formatore allo scopo di garantire la presenza contestuale di conoscenze, esperienze e capacità didattica, ritenute le tre caratteristiche fondamentali che il formatore deve possedere.
- 2.4 I formatori iscrivibili all'Albo devono avere i requisiti di accesso previsti dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., dal D.l. 6 marzo 2013 e dal D.l. 388/2003 e dai vari Accordi Stato/Regioni e altra disciplina specifica in materia di formazione per la sicurezza, così come descritto nel successivo art. 3.

## TITOLO II - COSTITUZIONE DELL'ALBO

### Art. 3 – Requisiti minimi di iscrizione all'Albo

3.1 Possono richiedere l'iscrizione all'Albo:

- i dipendenti delle Aziende Sanitarie della Regione Toscana,
- liberi professionisti,
- dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni
- dipendenti di aziende private
- comunque tutti coloro che sono in possesso dei requisiti minimi previsti per ogni singola area di cui all'Allegato a).

### Art. 4 – Modalità di richiesta di iscrizione all'Albo

4.1 Gli interessati potranno presentare la propria candidatura rispondendo all'avviso per la costituzione dell'Albo, reso pubblico dall'Azienda USL Toscana Centro.

4.2 I candidati, per essere ammessi, dovranno indicare in dettaglio le competenze possedute secondo lo schema proposto dall'avviso di domanda per la presentazione della domanda di ammissione all'Albo.

### Art. 5 – Istruttoria ed iscrizione all'Albo

5.1 Le istanze pervenute, verranno esaminate da apposita Commissione nominata dall'Azienda USL Toscana Centro, al fine di verificarne la completezza, la correttezza e la sussistenza dei requisiti dei singoli candidati.

5.2 Ciascun professionista che abbia presentato una candidatura ritenuta ammissibile, viene inserito nell'elenco formatori.

5.3 In caso di non accettazione della richiesta di iscrizione all'Albo, verrà trasmessa all'escluso opportuna comunicazione.

5.4 L'inserimento del professionista nell'elenco è obbligatorio per il conferimento di incarichi di formazione sugli specifici progetti.

## TITOLO III - MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ALBO

### Art. 6 – Modalità di scelta dei professionisti e attribuzione dell'incarico

6.1 Il Polo, individuato il progetto formativo da realizzare, identifica all'interno dell'Albo, seguendo l'ordine di graduatoria, il professionista con specifica esperienza nel settore/comparto e argomento da trattare a cui affidare l'incarico specifico.

6.2 La procedura è effettuata dal Polo, avvalendosi del parere del comitato tecnico scientifico di ciascun percorso formativo.

- 6.3 Per corsi in cui è richiesta una specifica esperienza nel settore/comparto lavorativo potranno essere previsti esperti del mondo del lavoro, anche se non presenti nell'Albo, purchè in affiancamento con il docente.
- 6.4 Gli incarichi professionali inerenti alle attività di formazione coerenti con gli specifici progetti di volta in volta realizzati, saranno conferiti secondo procedure dell'Azienda USL.
- 6.5 L'assegnazione del medesimo incarico tra più aventi diritto sarà effettuata attraverso un criterio di rotazione.
- 6.6 In ragione del fatto che i dipendenti dello SSR che svolgono attività di vigilanza non possono svolgere attività formative su diretto mandato di un datore di lavoro, l'assegnazione dell'incarico agli operatori dello SSR avverrà, nel rispetto di principi di trasparenza e imparzialità, all'interno di attività formative disciplinate da specifici accordi quadro formalizzati (protocolli d'intesa e/o convenzioni) tra il Polo e le associazioni di categoria, gli organismi paritetici, gli enti bilaterali, ecc. Tuttavia di norma, salvo specifiche necessità di competenze, saranno evitate assegnazioni di docenza a personale delle Aziende USL che svolge nella stessa area territoriale e/o nel medesimo comparto attività di vigilanza.
- 6.7 I corsi assegnati al Polo su programmazione della Regione Toscana, saranno definiti da specifici atti regionali.
- 6.8 Sulla base della domanda completata ed esaurita la fase istruttoria, il Polo accetterà la domanda ed iscriverà il Professionista all'Albo.
- 6.9 Qualora l'accertamento di idoneità abbia esito negativo, ne è data comunicazione all'interessato entro gli stessi termini.
- 6.10 Resta ferma la facoltà del Polo di verificare, anche chiedendo all'interessato di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, sia prima che dopo l'iscrizione.
- 6.11 Gli affidamenti rivolti a dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, saranno inoltre effettuati nel pieno rispetto dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e delle altre norme di riferimento in materia di incarichi.

#### **Art. 7 – Durata e cancellazione dall'Albo**

- 7.1 L'Albo ha validità biennale, salvo diverse esigenze di integrazione/rinnovo.
- 7.2 La cancellazione dei formatori dall'Albo può avvenire:
- a) d'ufficio: mediante provvedimento motivato del Comitato Direttivo del Polo, per gravi motivi di inadempienza, quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:
- mancato assolvimento della docenza assunta, fatti salvi i casi non prevedibili dovuti a ragioni di salute o ad altri gravi motivi contemplati dalla normativa vigente;
  - inadeguatezza dell'attività oggetto dell'incarico svolta, a seguito di valutazione ex post della docenza, rilevabile dai questionari di valutazione e gradimento compilati dai discenti e dalla valutazione effettuata da Polo;



- accertamento della mancanza di congruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di iscrizione e quanto diversamente accertato, salvo azioni diverse, e interruzione immediata di qualsiasi rapporto in essere in relazione al presente Albo;
- mancanza di aggiornamento professionale del formatore secondo le disposizioni della normativa vigente.

b) attraverso richiesta di parte: mediante la rinuncia volontaria da parte dell'interessato, da manifestarsi attraverso lettera A.R. o posta elettronica certificata, in cui sia chiaramente indicata la volontà di declinare l'iscrizione all'Albo.

7.3 Gli iscritti nell'Albo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Segreteria del SAFE l'eventuale perdita dei requisiti minimi previsti per ogni singola area di cui all'Allegato a).

7.4 La lettera A.R. o pec. dovrà essere inviata a: POLO FORMATIVO REGIONALE PER LA SICUREZZA DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO - SAFE – Via Oberdan 13/19 - 50059 Sovigliana di Vinci (FI).

7.5 Il compenso per le attività formative è pari ad € 25,82 orarie, oltre IVA ed eventuali contributi previdenziali, se dovuti.

7.6 Nel caso di docenze effettuate da personale del SSR in orario di servizio, il riferimento per la retribuzione è il C.N.L. di riferimento.

7.7 Il compenso per le docenze in corsi disciplinati da specifici accordi con soggetti non appartenenti al SSR, se non diversamente specificato nell'accordo stesso, è pari ad € 25,82, oltre IVA ed eventuali contributi previdenziali, se dovuti.

7.8 In casi eccezionali e funzionali alle esigenze di svolgimento di specifiche attività formative, vale quanto previsto dal D.M.1/2/2000.

## TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 8 – Tutela della riservatezza

8.1 Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento delle procedure comparative, di cui all'art 7 del presente regolamento e dell'eventuale successivo conferimento dell'incarico di docenza da parte dell'Azienda USL Toscana centro.

8.2 Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso D.Lgs. n. 196/03, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità delle procedure di affidamento incarichi, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

8.4 Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà dopo che gli stessi saranno stati resi anonimi. Il titolare del trattamento è l'Azienda USL Toscana Centro.

8.5 Il responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura preposta alla gestione dell'Albo stesso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erranei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda USL Toscana Centro.

#### **Art. 9 – Pubblicità e chiarimenti**

9.1 Copia del presente Regolamento sarà consultabile on line sul sito:  
[www.uslcentro.toscana.it](http://www.uslcentro.toscana.it).

9.2 Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: [giuliana.baronti@uslcentro.toscana.it](mailto:giuliana.baronti@uslcentro.toscana.it)

**Allegato a)**

**Requisiti minimi per l'iscrizione nell'Albo per ciascuna Area:**

Il candidato in possesso del prerequisito del Diploma di scuola secondaria di secondo grado, per poter presentare la domanda alle aree tematiche di competenza (colonna A), deve possedere almeno uno dei requisiti minimi previsti nella colonna B, unito ad almeno una specifica rimessa nella colonna C se prevista:

Colonna A	Colonna B	Colonna C
<b>Area tematica di competenza</b>	<b>Requisito minimo richiesto</b>	<b>Unitamente ad almeno una delle seguenti specifiche</b>
1 Normativa/giuridica/organizzativa  2. Rischi tecnici/igienico/sanitari  3. Relazioni/comunicazione	Precedente esperienza come docente esterno (alla struttura aziendale al cui personale la docenza è riferita) nell'area tematica di docenza (per ciascuna area tematica non cumulabili se effettuate in aree diverse) per almeno n. 90 ore negli ultimi 3 anni	Nessuna
<b>Area tematica di competenza</b>	<b>Requisito minimo richiesto</b>	<b>Unitamente ad almeno una delle seguenti specifiche</b>
1 Normativa/giuridica/organizzativa  2. Rischi tecnici/igienico/sanitari  3. Relazioni/comunicazione	Laurea (vecchio ordinamento, triennale, specialistica o magistrale) coerente con le materie oggetto della docenza  Corsi post-laurea (dottorato di ricerca, perfezionamento, master, specializzazione) nel campo della salute e sicurezza  Attestato di frequenza a corso di formazione della durata di almeno 64 ore in materia di salute e sicurezza sul lavoro unitamente ad almeno 12 mesi di esperienza lavorativa o professionale coerente con l'area tematica oggetto della docenza  Attestato di frequenza a corso di formazione della durata di almeno 40 ore in materia di salute e sicurezza sul lavoro unitamente ad almeno 18 mesi di esperienza lavorativa o professionale coerente con l'area tematica oggetto della docenza  Esperienza lavorativa o professionale almeno triennale nel campo della salute e sicurezza sul lavoro coerente con l'area tematica oggetto della docenza  Esperienza di almeno 6 mesi come RSPP o di almeno 12 mesi come ASPP	Percorso formazione-formatori di 24 ore o abilitazione all'insegnamento o diploma triennale in Scienza della Comunicazione o Master in Comunicazione  <u>in alternativa</u>  Precedente esperienza come docente in materia di salute e sicurezza per almeno n. 32 ore negli ultimi 3 anni  <u>in alternativa</u>  Precedente esperienza come docente in qualunque materia per almeno n. 40 ore negli ultimi 3 anni  <u>in alternativa</u>  Corso/i formativo/i in affiancamento a docente per almeno n. 48 ore negli ultimi 3 anni in qualunque materia
<b>Area tematica di competenza</b>	<b>Requisito minimo richiesto</b>	<b>Unitamente ad almeno una delle seguenti specifiche</b>
4. Primo Soccorso	Laurea in medicina e chirurgia  Laurea in infermieristica o titolo equipollente (per attività di co-docenza nella parte pratica)	Nessuna  Nessuna

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Atto n. 278 del 03-03-2017**

**In pubblicazione all`Albo dell`Azienda Usi dal 03-03-2017 al 18-03-2017**

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005  
in data 03-03-2017**